



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 6
Via Scarfoglio n.35 PESCARA TEL. 08567422 FAX: 08564030

PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA

ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015
aa.ss. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019

Ultimo aggiornamento 30 ottobre 2017

INDICE

PREMESSA

SEZIONE 1. PRIORITA', TRAGUARDI, OBIETTIVI

Finalità generali

OBIETTIVI del Piano Triennale dell'Offerta formativa

PRIORITA' E TRAGUARDI

SEZIONE 2. PIANO DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVI DI PROCESSO

SEZIONE 3 - PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA COMPLESSIVA

CURRICOLO

MACROAREE DI PROGETTO

PROGETTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO ALLE PRIORITÀ STRATEGICHE

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE: AZIONI PREVISTE

SEZIONE 4 – FABBISOGNO DI ORGANICO

SEZIONE 5 - PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

SEZIONE 6 - FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

SEZIONE 7- RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Pescara 6 è elaborato ai sensi del:

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 “Regolamento recante norme in materia di curricula nell'autonomia delle istituzioni scolastiche”, così come novellato dall’art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell’articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150; **Nota**

MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;

Nota MIUR n.2805 dell’11 dicembre 2015.

Il Piano è stato aggiornato nel mese di **ottobre 2017** ai sensi di:

D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 60, *Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività.*

D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.*

D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, *Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità.*

Legge 29 maggio 2017, n. 71, *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo.*

Il Piano:

- è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico atto di indirizzo Prot. n. 5201/B15-E del 24 settembre 2015
- ha ricevuto parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 14 gennaio 2016;

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

- è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 14 gennaio 2016;
- dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertare la compatibilità con i limiti d'organico assegnato;
- all'esito della verifica in questione, ha ricevuto parere favorevole, comunicato nota prot.....del.....;
- è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- è stato aggiornato in data 8 novembre 2016;
- è stato aggiornato in data 30 ottobre 2017 sulla base delle Linee di Indirizzo emanate dal DS in data 31 ottobre 2017.

SEZIONE 1

PRIORITÀ STRATEGICHE, TRAGUARDI, OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenute nel rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale “*Scuola in Chiaro*” del Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile.

In particolare si rimanda al RAV (aggiornato) per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè le *Priorità*

Le “*Priorità strategiche*” dell'IC Pescara 6 sono state definite in accordo con le “*Finalità generali*” previste dalle Indicazioni Nazionali 2012:

FINALITA' GENERALI (IN 2012)

SCUOLA E COSTITUZIONE Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (articolo 30), nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (articolo 2).

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.

L'ordinamento scolastico tutela la libertà di insegnamento (articolo 33) ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole (articolo 117). Le scuole sono chiamate a elaborare il proprio curriculum esercitando così una parte decisiva dell'autonomia che la Repubblica attribuisce loro. Per garantire a tutti i cittadini pari condizioni di accesso all'istruzione ed un servizio di qualità, lo Stato stabilisce le norme generali cui devono attenersi tutte le scuole, siano esse statali o paritarie.

Con le Indicazioni nazionali s'intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza. Per l'insegnamento della Religione Cattolica, disciplinata dagli accordi concordatari, i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2010).

OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

In riferimento a quanto previsto dalla legge 107/2015 art.1 comma 7 e in armonia con le priorità generali individuate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e con i traguardi e le azioni presenti nel PDM, l'Istituto individua i seguenti obiettivi generali triennali:

1. valorizzazione delle competenze linguistiche anche attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
4. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
5. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
6. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione;
7. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
8. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
9. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;

PRIORITA' E TRAGUARDI

In base al DPR 28 marzo 2013, n. 80 (*Regolamento sul sistema nazionale di valutazione*) e alla *Direttiva* n. 11 del 18 settembre 2014 (*Priorità strategiche del Sistema nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017*), ogni scuola è stata chiamata a compiere un'autentica autoanalisi dei propri punti di forza e di criticità, alla luce di dati comparabili ricavabili dalla compilazione del *Rapporto di autovalutazione d'istituto (RAV)*. Il RAV ha consentito di porre in relazione gli esiti di apprendimento

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

con i processi organizzativi-didattici, all'interno del contesto socioculturale, di individuare le priorità e gli obiettivi di miglioramento. *Il Rapporto di Autovalutazione (RAV)* ha reso evidenti i “punti di forza” della nostra scuola, ma ha anche fatto registrare alcune **priorità** che richiedono interventi specifici definiti e progettati in un'ottica triennale dal *Piano di Miglioramento*.

RELAZIONE TRA PRIORITA', TRAGUARDI E OBIETTIVI GENERALI (PTOF)

RAV	Piano di Miglioramento (P d M)		PTOF
PRIORITA'	<i>TRAGUARDI</i> (triennali)	<i>AREA DI PROCESSO</i>	Raccordo con Obiettivi*
<p>1. ESITI DEGLI STUDENTI</p> <p>Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni in italiano e matematica, sia negli esiti in uscita, sia nelle rilevazioni del SNV (Sistema Nazionale di Valutazione)</p>	<p>Diminuzione della percentuale di alunni attestata sul primo livello di valutazione in Italiano e Matematica entro tre anni.</p> <p>Utilizzo di metodologie ed approcci didattici innovativi</p>	<p>Costruire, all'interno dei Dipartimenti verticali, il curricolo di istituto;</p> <p>Progettare le discipline per il conseguimento da parte degli alunni, anche BES, delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali;</p> <p>Elaborare prove di verifica autentiche degli apprendimenti e compiti di realtà disciplinari/ trasversali;</p> <p>Costruire rubriche valutative disciplinari e trasversali comuni e condivise;</p>	<p>1-2-3</p>
<p>2. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</p> <p>Riduzione del divario di valutazione tra le classi dei diversi ordini di scuola</p>	<p>Registrare il miglioramento degli esiti delle Prove Invalsi di tutte le classi coinvolte.</p>	<p>Verificare, valutare e certificare consapevolmente le competenze degli alunni;</p> <p>Potenziare la didattica laboratoriale</p> <p>Innovazione metodologica e didattica</p> <p>Valorizzare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento</p> <p>Sviluppare la cultura della valutazione nazionale</p>	<p>4-5-6-9</p>

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

<p>3. RISULTATI A DISTANZA</p> <p>Prevedere l'Orientamento nel Curricolo d'Istituto</p>	<p>Promuovere l'efficace processo di orientamento degli alunni ed un'approfondita conoscenza dell'offerta formativa del territorio</p>	<p>Elaborare sin dalla scuola dell'infanzia un curricolo dell'“Orientamento alla scelta”</p> <p>Elaborare il curricolo dell'Orientamento per la scuola secondaria di primo grado;</p> <p>Formulare consapevolmente il consiglio orientativo da fornire agli alunni in uscita dalla secondaria di I grado.</p>	<p>7-8-9</p>
<p>4. INFRASTRUTTURE E PROCEDURE GESTIONALI AMMINISTRATIVE</p> <p>Potenziare l'infrastruttura scolastica digitale</p>	<p>Potenziare l'infrastruttura scolastica digitale</p>	<p>Potenziare le infrastrutture di rete dati</p> <p>Favorire e promuovere la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni</p>	<p>5</p>

*Nella colonna sono riportati i numeri relativi agli obiettivi del PTOF (pag.5)

SEZIONE 2

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento (aggiornato) elaborato dall'Istituto viene allegato integralmente al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (MIUR nota 11/12-7-2015).

In questa sezione saranno riportati gli obiettivi di processo annuali e triennali.

OBIETTIVI DI PROCESSO

L'attenta elaborazione del PDM ha permesso l'individuazione di una “scala di rilevanza” degli obiettivi di processo mediante un criterio di valutazione numerico basato sul prodotto degli indicatori di “fattibilità” ed “efficacia”. Sulla base del punteggio, sono stati definiti gli obiettivi ritenuti realizzabili nel corso del corrente anno scolastico e quelli ipotizzabili per il successivo biennio.

OBIETTIVI DI PROCESSO PER L'A.S. 2015/16

(Il valore numerico compreso tra 20 e 25 indica un alto grado di fattibilità ed efficacia, il valore numerico compreso tra 16 e 12 indica un medio grado di fattibilità ed efficacia)

OBIETTIVI DI PROCESSO RAGGIUNTI **VERDE**

OBIETTIVI DI PROCESSO IN FASE DI RAGGIUNGIMENTO **GIALLO**

OBIETTIVI DI PROCESSO NON RAGGIUNTI **ROSSO**

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDO	OBIETTIVO DI PROCESSO	PUNTEGGIO
Diminuzione della percentuale di alunni attestata sul primo livello di valutazione in Italiano e Matematica entro tre anni, riduzione dello scarto già a partire dal corrente anno scolastico	Progettare le discipline per il conseguimento da parte degli alunni delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali	25
	Elaborare prove di verifica degli apprendimenti autentiche e compiti di realtà disciplinari/ trasversali e costruire rubriche valutative disciplinari e trasversali comuni e condivise	25
Utilizzo di metodologie ed approcci didattici innovativi	Potenziare la didattica laboratoriale e l'apprendimento delle lingue straniere	20
Registrare la partecipazione alle Prove Invalsi di tutte le classi della scuola primaria individuate dal SNV, per disporre di una lettura integrale degli esiti	Sviluppare la cultura della valutazione nazionale	20
Promuovere l'efficace processo di orientamento degli alunni e un'approfondita conoscenza dell'offerta formative del territorio	Elaborare il curriculum dell'Orientamento per la scuola secondaria di primo grado	20
Migliorare l'infrastruttura scolastica digitale	Favorire e promuovere la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni	25

Nel corso degli anni scolastici 2015-16/2016-17 sono *stati raggiunti pienamente* tre obiettivi di processo attraverso le azioni specifiche già previste dal PDM 2015-16, ovvero:

OBIETTIVO DI PROCESSO RAGGIUNTO	AZIONI SVOLTE
Progettare le discipline per il conseguimento da parte degli alunni delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali	Progettazione per competenze da parte di tutti i docenti dell'IC

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Elaborare prove di verifica autentiche degli apprendimenti e compiti di realtà disciplinari/ trasversali Costruire rubriche valutative trasversali comuni e condivise	Predisposizione di prove comuni (apprendimenti/competenza) per classi parallele Predisposizione di griglie, rubriche comuni di valutazione delle competenze
Elaborare il curriculum dell'Orientamento per la scuola secondaria di primo grado	Produzione di un curriculum di orientamento per la scuola secondaria di primo grado Costituzione di rete con le scuole superiori Attivazione sportello d'orientamento

Gli altri obiettivi di processo sono invece *in via di raggiungimento*, in quanto permangono alcune azioni previste da concludere o da rivedere.

OBIETTIVI DI PROCESSO PER IL BIENNIO (2016/18)

*OBIETTIVI DI PROCESSO PER IL 2016-17 **ROSSO***

*OBIETTIVI DI PROCESSO 2017-18 **BLU***

TRAGUARDO	OBIETTIVO DI PROCESSO	PUNTEGGIO
Diminuzione della percentuale di alunni attestata sul primo livello di valutazione in Italiano e Matematica entro tre anni, riduzione dello scarto già a partire dal corrente anno scolastico	<i>Costruire integralmente, all'interno dei Dipartimenti verticali, il curriculum verticale di istituto;</i>	25
	<i>Valutare e certificare le competenze degli alunni</i>	15
	<i>Progettare l'insegnamento delle discipline per il pieno conseguimento, anche da parte degli alunni BES, delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali;</i>	12
Utilizzo di metodologie ed approcci didattici innovativi	<i>Valorizzare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento</i>	16
Promuovere l'efficace processo di orientamento degli alunni e un'approfondita conoscenza dell'offerta formative del territorio	<i>Elaborare sin dalla scuola dell'infanzia il curriculum dell' "Orientamento alla scelta"</i>	15

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

		Formulare consapevolmente il consiglio orientativo da fornire agli alunni in uscita dalla scuola secondaria	16
Migliorare l'infrastruttura scolastica digitale		Potenziare le infrastrutture di rete dati	16

TRAGUARDI, OBIETTIVI DI PROCESSO E AZIONI PREVISTE PER A.S. 2017-18

TRAGUARDO	OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONI PREVISTE
Diminuzione della percentuale di alunni attestata sul primo livello di valutazione in Italiano e Matematica entro tre anni, riduzione dello scarto già a partire dal corrente anno scolastico	Costruire integralmente, all'interno dei Dipartimenti verticali, il curricolo verticale di istituto	- Implementazione del lavoro dei dipartimenti disciplinari per la predisposizione delle prove comuni
	Valutare e certificare le competenze degli alunni	- Raccolta/Resoconto delle griglie di valutazione dei compiti di realtà per ogni alunno (<i>report competenze alunno</i>)
	Progettare l'insegnamento delle discipline per il pieno conseguimento da parte degli alunni BES delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali	<p>1-Costituzione di un gruppo di lavoro per attivare lo scambio di buone pratiche e per la definizione delle modalità operative necessarie per l'individualizzazione della didattica</p> <p>2-Favorire la progettazione e realizzazioni di azioni e percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione, e formazione definiti in funzione delle caratteristiche specifiche degli alunni BES</p> <p>3- Progettazione e partecipazione a progetti d'integrazione e socializzazione interculturale</p> <p>4-Rimodulazione dell'area di intervento per l'inclusione (<i>nomina F.S.e nomina Referente per l'handicap</i>)</p> <p>5- Adeguamento ai criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica in base agli indicatori definiti dall'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica</p>

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

		(art.15- Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 ,n.80) 6-Attenzione all'inclusività nel PTOF
Promuovere l'efficace processo di orientamento degli alunni e un'approfondita conoscenza dell'offerta formative del territorio	Elaborare sin dalla scuola dell'infanzia un curriculum dell' "Orientamento alla scelta"	-Produzione di un curriculum di orientamento per la scuola primaria -Partecipazione docenti a corso di formazione -CLIL esteso ad un maggior numero di classi anche della scuola primaria

OBIETTIVI DI PROCESSO IN VIA DI RAGGIUNGIMENTO

TRAGUARDI	OBIETTIVO DI PROCESSO IN VIA DI RAGGIUNGIMENTO	AZIONI DA CONCLUDERE	AZIONI DA RECUPERARE
Utilizzo di metodologie ed approcci didattici innovativi	Potenziare la didattica laboratoriale e l'apprendimento delle lingue straniere	-Partecipazione dei docenti a corsi di formazione -Estensione moduli CLIL ad altre classi della secondaria e della scuola primaria	
Registrare la partecipazione alle Prove Invalsi di tutte le classi della scuola primaria individuate dal SNV, per disporre di una lettura integrale degli esiti	Sviluppare la cultura della valutazione nazionale	-Monitoraggio degli esiti prove Invalsi -Controllo esiti Prove Invalsi agli esami di stato	Programmazione di corsi di recupero e/o interventi mirati per gruppi/classi aperte
Migliorare l'infrastruttura scolastica digitale	Favorire e promuovere la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni	Accesso al registro da parte delle famiglie	Utilizzo del Database come strumento di scambio materiale tra docenti

Per una dettagliata definizione dei tempi di attuazione delle azioni, si rimanda al PDM a.s. 2017-18

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA COMPLESSIVA

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 6	
SCUOLE DELL'INFANZIA	
"L. LIONNI"	da lunedì a venerdì 8.00-16.00
"L. MALAGUZZI"	
"B. MUNARI"	
SCUOLE PRIMARIE	
"A. CASCELLA"	da lunedì a giovedì 8.10-13.40 venerdì 8.10-13.10
"M. DI RESTA"	
"PINETA DANNUNZIANA"	da lunedì a venerdì 8.30-16.30
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

“B. CROCE”	<p>TEMPO NORMALE da lunedì a venerdì 8.10-14.00</p> <p>TEMPO PROLUNGATO da lunedì a venerdì 8.00-16.30 (<i>lunedì, mercoledì, venerdì</i>) 8.00-13.15 (<i>martedì e giovedì</i>)</p> <p>INDIRIZZO MUSICALE da lunedì a venerdì orario pomeridiano concordato con la famiglia lezione individuale e collettiva</p>
-------------------	---

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le scuole dell'infanzia “**B. Munari**” (S. Silvestro Spiaggia), “**L. Malaguzzi**” (S. Silvestro Spiaggia) e “**L. Lionni**” (S. Silvestro Colle) funzionano su un modello orario di **40 ore settimanali** (dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 16.00) con servizio mensa. Ogni sezione prevede la presenza di **due docenti curricolari** e la **gestione unitaria del Curricolo Formativo**.

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO NORMALE (27 ORE)

Le scuole primarie “**A. Cascella**” (5 classi – S. Silvestro Colle) e “**M. Di Resta**” (10 classi – S. Silvestro Spiaggia) funzionano sul modello orario di **27 ore settimanali per cinque giorni alla settimana**. Ogni classe prevede la presenza di **docenti contitolari** e organizzazione in **team/in prevalenza** e la **gestione unitaria del Curricolo Formativo**.

DISCIPLINE/EDUCAZIONI	NUMERO DI ORE SETTIMANALI		
	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE
RELIGIONE	2	2	2
INGLESE	1	2	3
ITALIANO	7	7	7
MATEMATICA	6	6	6
SCIENZE	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1
STORIA E CITTADINANZA	2+1	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
IMMAGINE	1	1	1
MUSICA	1	1	1
MOTORIA	2	2	1
	27	27	27

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TEMPO PIENO (40 ORE)

La scuola primaria “Pineta Dannunziana” (sede della Presidenza e della Segreteria, 15 classi, via Scarfoglio, 35) è una scuola a **tempo pieno**, funziona su un modello orario di **40 ore settimanali** (dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 16.30), articolate in **30 ore di curricolo formativo** e **10 ore di mensa e dopo mensa**. Ogni classe prevede la presenza di **due docenti contitolari** e la **gestione unitaria del curricolo formativo**.

DISCIPLINE/EDUCAZIONI	NUMERO DI ORE SETTIMANALI				
	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
RELIGIONE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
ITALIANO	7	7	7	7	7
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
STORIA E CITTADINANZA	2+1	2+1	2+1	2+1	2
GEOGRAFIA	2	2	2	1	2
IMMAGINE	2	2	1	1	1
MUSICA	2	1	1	2	2
MOTORIA	2	2	2	2	2
TOTALE	30	30	30	30	30

SCUOLA SECONDARIA I GRADO “BENEDETTO CROCE”

TEMPO NORMALE (30 ORE)

Le classi funzionano su un modello orario di **30 ore settimanali** da lunedì a venerdì

MONTE ORE DISCIPLINARE	
ITALIANO	5
APPROFONDIMENTO LINGUISTICO (LATINO)	1
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
INGLESE	3
SEC. LINGUA COMUN.	2
MATEM-SCIENZE	6
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
SC.MOTORIE	2
TECNOLOGIA	2
IRC	1
TOTALE ORE	30

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TEMPO PROLUNGATO (36 ORE)

Il corso G è a Tempo Prolungato e adotta il modello orario di **36 ore settimanali**, distribuite su 5 giorni **dal lunedì al venerdì: 8.00-16.30** (*lunedì, mercoledì, venerdì*) **8.00-13.15** (*martedì e giovedì*).

ORARIO SETTIMANALE DEL CORSO G (Tempo prolungato)	
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	15
INGLESE	3
SPAGNOLO	2
FRANCESE	2
MATEM-SCIENZE	9
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
SC.MOTORIE	2
TECNOLOGIA	2
IRC	1
MENSA	3
TOTALE ORE	36 (ALCUNE ORE IN COMPRESENZA)

INDIRIZZO MUSICALE (33 ORE)

STRUMENTI: Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte, Percussioni.

La scelta dello strumento, pur tenendo conto delle indicazioni fornite dalla famiglia, verrà comunque orientata dagli insegnanti di strumento in seguito alla prova attitudinale: non è necessaria la conoscenza dello strumento scelto. La frequenza del corso è completamente gratuita. La scelta di questo Indirizzo comporta l'obbligo triennale di frequenza: il corso di strumento è considerato alla pari di qualsiasi altra disciplina curriculare, pertanto il lavoro dell'alunno sarà soggetto a valutazione (con voto sulla scheda), le assenze dovranno essere giustificate anche se effettuate nelle ore pomeridiane; l'alunno sosterrà l'esame al termine del triennio. Ciascun alunno viene seguito individualmente dal docente di strumento; il corso prevede anche la frequenza di lezioni collettive. Le lezioni si tengono in orario pomeridiano.

CURRICOLO

L'Istituto Comprensivo Pescara 6, nell'anno scolastico 2013/14 ha istituito i Dipartimenti Verticali e nel corso degli anni successivi ha sperimentato alcuni moduli disciplinari nei tre ordini di scuola. Nell'anno scolastico 2015/16 ha elaborato il *Curricolo di Istituto*, inserito nel Piano dell'Offerta Formativa annuale, e, nel corso dell'anno 2016/17, i Dipartimenti Verticali Disciplinari hanno elaborato i *Curricoli Verticali Disciplinari*

Ai sensi del disposto normativo sulla valutazione (DPR n. 122/09, C.M. n.3/2015, D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62), gli insegnanti sono chiamati a valutare: Apprendimenti, Competenze e Comportamento degli alunni e a Certificare le competenze degli stessi al termine della scuola primaria e secondaria di I grado.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'anno scolastico in corso è stata definita una specifica Area di Intervento e nominata una docente Funzione Strumentale che la coordina.

Sono previste cospicue misure di intervento per applicare il nuovo disposto normativo con il coinvolgimento dell'intero Collegio dei docenti.

Il Piano sarà aggiornato al compimento dei lavori.

MACROAREE DI PROGETTO

PROGETTI SPECIFICI RELATIVI ALLE PRIORITÀ STRATEGICHE

In base agli obiettivi generali, alle priorità strategiche, ai traguardi, agli obiettivi di processo annuali e biennali, l'Istituto ha individuato delle macroaree di progetto e ha elaborato specifiche azioni progettuali pluriennali.

RACCORDO PROGETTUALE

PRIORITA'	TRAGUARDI <i>PdM</i>	OBIETTIVI PTOF	PROGETTO	SCHEDA
Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni in italiano e matematica, sia negli esiti in uscita, sia nelle rilevazioni del SNV (Sistema Nazionale di Valutazione)	Diminuzione della percentuale di alunni attestata sul primo livello di valutazione in Italiano e Matematica entro tre anni	2-potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	<i>Formazione dei docenti sulle "Competenze"</i>	6
		6-potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;	<i>Laboratorio scientifico</i> <i>Orto didattico</i> <i>Progetto di scrittura creativa</i>	7 8
Riduzione del divario di valutazione tra le	Utilizzo di metodologie ed approcci didattici innovativi	1- valorizzazione delle competenze linguistiche anche attraverso l'impiego della metodologia CLIL;	<i>Sperimentazione moduli CLIL</i>	1

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

classi dei diversi ordini di scuola		3-potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema	- <i>Implementazione della progettualità relativa alla musica nei tre ordini di scuola (DM 8/2011-Indirizzo musicale – curriculum della musica regionale – rete di scuole per la diffusione delle iniziative musicali)</i> - <i>Progetto di "graffitimo"</i> - <i>Progetti di Street Art</i> - <i>Realizzazione di manufatti (mostre mercato)</i>	3
		5-sviluppo delle competenze digitali degli studenti;	<i>Progetti di coding e robotica</i> <i>Formazione dei docenti per l'implementazione didattica digitale</i>	4
Orientamento nel Curricolo d'Istituto	4 Promuovere l'efficace processo di orientamento degli alunni e un'approfondita conoscenza dell'offerta formative del territorio	7-prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati	<i>"Il counseling a scuola"</i>	2
			<i>"Progetto per il potenziamento dell'orientamento e contrasto della dispersione scolastica"</i>	5

SCHEDE PROGETTI

Denominazione progetto 1	Sperimentazione CLIL nella scuola primaria e secondaria I grado
Priorità cui si riferisce	Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni
Traguardo di risultato	Utilizzo di metodologie ed approcci didattici innovativi

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Obiettivo PTOF	<i>1- Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;</i>
Altre priorità	Potenziamento linguistico
Situazione su cui interviene	Il progetto è finalizzato a sperimentare l'apprendimento di una disciplina non linguistica in lingua straniera propria della metodologia CLIL che viene da anni sperimentata con successo anche nelle scuole secondarie di primo grado, sia a livello nazionale che europeo.
Attività previste	Il progetto prevede la formazione per i docenti impegnati nella sperimentazione. L'obiettivo è la realizzazione di unità di apprendimento nelle lingue straniere europee. Come previsto dalla metodologia CLIL, le attività di ascolto e comprensione in lingua, finalizzate alla selezione delle informazioni, e la produzione orale e scritta saranno supportate dall'ausilio di materiali digitali. Al termine del percorso sarà realizzato un prodotto multimediale per valutare le competenze raggiunte.
Risorse umane (ore) / area	Il progetto prevede l'impiego di almeno 10 ore di insegnamento per ogni modulo (ricorso a docenti interni).
Indicatori utilizzati	Attraverso conversazioni, esercizi e questionari in lingua, sia cartacei che digitali, verrà valutato il conseguimento di obiettivi disciplinari (conoscere gli aspetti fisici e antropici degli Stati; leggere, interpretare e utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare informazioni; analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, socio-politici ed economici) e linguistici (individuare le informazioni essenziali di messaggi orali sugli argomenti affrontati; trarre informazioni da testi tecnici sui temi trattati; interagire oralmente presentando brevi relazioni sui contenuti studiati; descrivere immagini, slides, brevi filmati utilizzando il linguaggio specifico della disciplina; rielaborare in forma scritta, attraverso la stesura di brevi testi descrittivo-informativi, i contenuti appresi).
Valori / situazione attesi	Incremento della competenza linguistica; acquisizione di abilità metodologiche per orientarsi su materiali didattici semplici di argomenti storico-geografici in lingua straniera.

Denominazione progetto 2	IL COUNSELING A SCUOLA. Un progetto per auto-orientarsi
Priorità cui si riferisce	Inserire l'orientamento nel curricolo dell'Istituto.
Traguardo di risultato (eventuale)	Promuovere l'efficacia del processo di orientamento degli alunni.
Obiettivo PTOF	<i>7-Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;</i>

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Situazione su cui interviene	Il progetto si rivolge agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e intende promuovere lo sviluppo delle abilità di auto-orientamento, per favorire scelte consapevoli dei futuri percorsi formativi, in modo da prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico e, più in generale, il disagio psicologico e sociale.
Attività previste	Laboratori esperienziali di Counseling sul tema della scelta (valutazione dei propri limiti e delle proprie risorse; riconoscimento dei bisogni autentici e dei desideri realistici). Ad una breve sensibilizzazione cognitiva seguiranno attivazioni esperienziali finalizzate a stimolare la partecipazione emotiva-affettiva degli alunni, e a facilitare l'integrazione progressiva del <i>sapere</i> , del <i>saper fare sentendo</i> e del <i>saper essere</i> .
Risorse finanziarie necessarie	20 ore per una docente interna (FIS)
Risorse umane (ore) / area	Una docente dell'organico d'Istituto con diploma di Counselor professionista.
Indicatori utilizzati	Monitoraggio delle attività attraverso l'uso di un <i>diario di bordo</i> tenuto dalla docente; elaborazione scritta di <i>feedback</i> da parte degli alunni, al termine di ciascun incontro; questionario finale di gradimento da sottoporre a studenti e genitori.
Periodo	Fine primo quadrimestre
Valori / situazione attesi	Incremento dell'autoconoscenza e della fiducia nelle proprie risorse personali; acquisizione di una maggiore consapevolezza nei processi decisionali.

Denominazione progetto 3	SCUOLA IN MUSICA
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici - Azioni 1 (1.2) e 4 (4.2 e 4.3)
Traguardo	Promuovere le competenze nella pratica e nella cultura musicale, favorendo la continuità verticale con l'indirizzo musicale della Scuola secondaria di primo grado "B. Croce". (Traguardo di partenza 34%- Traguardo di risultato 66%)
Obiettivo PTOF	3-Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema
Altre priorità (eventuale)	Migliorare gli ambienti di apprendimento. Attivare processi di inclusione e differenziazione. Favorire lo scambio di buone pratiche tra l'I.C. Pescara 6, il Conservatorio di Pescara, le associazioni presenti sul territorio e le scuole del territorio.
Situazione su cui interviene	Il progetto si rivolge agli alunni di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto e intende promuovere, oltre le competenze musicali e processi inclusivi, anche scelte consapevoli relative all'iscrizione nelle scuole successive.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

	Si mira, in tal modo, a prevenire l'insuccesso e la richiesta di abbandono successivo.
Attività previste	Canto corale e musica di insieme; improvvisazione e creatività; body percussion; avvio alla notazione musicale convenzionale e non; lezioni collettive di pratica strumentale; manifestazioni sul territorio
Risorse umane (ore) / area	<u>docenti di scuola primaria esperte</u> , formate ai sensi del D.M 8/2011, docenti di scuola secondaria di I grado
Indicatori utilizzati	Monitoraggio delle attività attraverso l'uso di prove strutturate a scadenza quadrimestrale; questionari di customer satisfaction da sottoporre ad alunni e genitori. Manifestazioni finali sul territorio.
Stati di avanzamento	Il miglioramento atteso al termine del progetto triennale è il coinvolgimento di tutte le scuole dell'Istituto

Denominazione progetto 4	Coding in your Classroom, Now!
Priorità cui si riferisce	Migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento attraverso la didattica digitale
Traguardo di risultato	Utilizzo di metodologie ed approcci didattici innovativi
Obiettivo PTOF	<i>5-Sviluppo delle competenze digitali degli studenti</i>
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Aiutare ad introdurre il pensiero computazionale in classe attraverso il coding. <input type="checkbox"/> Sviluppare il pensiero computazionale come competenza trasversale. <input type="checkbox"/> Promuovere buone pratiche in grado di innovare la didattica. <input type="checkbox"/> Implementare la comunicazione interna e la condivisione di esperienze attraverso la costituzione di una rete di relazione e rapporti. <input type="checkbox"/> Favorire scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate. <input type="checkbox"/> Portare il pensiero logico-computazionale a tutta la scuola.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Situazione su cui interviene	Il progetto vuole accompagnare i docenti dell'Istituto nella frequenza del corso, fruibile on demand sulla piattaforma EMMA dell'Università Federico II di Napoli, "Coding in your classroom, now!", promosso dall'Università di Urbino "Carlo Bo" con il coordinamento del Prof. Alessandro Bogliolo.
Attività previste	-Formazione dei docenti sul coding e il pensiero computazionale; -Gruppi di lavoro per la progettazione e condivisione di proposte didattiche e metodologiche innovative; -Sperimentazione laboratoriale con gli studenti.
Risorse umane (ore) / area	1 Docente Animatore digitale Docenti dell'Istituto aderenti al progetto Impegno orario: 48 ore online, 20 ore in presenza
Altre risorse necessarie	Laboratorio di Informatica Aule con LIM ed accesso a Internet.
Indicatori utilizzati	Si assumeranno come verifiche gli ASSIGNMENTS prodotti dai docenti in piattaforma. Per la validazione si farà riferimento ai seguenti indicatori: - conseguimento attestato di completamento codeMOOC; - frequenza e partecipazione alle lezioni in presenza. - realizzazione di attività di coding all'interno delle classi.
Stati di avanzamento	Formazione- Progettazione didattica- Sperimentazione in classe
Valori / situazione attese	Inserimento del pensiero computazionale e del coding nei processi formativi. Conoscenza della logica e del funzionamento dei media digitali per favorirne un uso consapevole e responsabile. Passaggio da consumatori digitali a producer maker.

Denominazione progetto 5	ORIENTAMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Si parte da tre!
Priorità a cui si riferisce	L'Orientamento nel Curricolo d'Istituto
Traguardo di risultato	4. Promuovere l'efficace processo di orientamento degli alunni
Obiettivi PTOF	<i>7-Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;</i>

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

<p>Obiettivi di processo</p>	<p>Predisporre condizioni per favorire il benessere dei bambini, farli sentire sicuri in un ambiente sociale allargato, sperimentare nel corso della frequenza diversi ruoli (figlio, alunno, compagno ecc.) Sostenere i bambini ad avere fiducia nelle proprie possibilità.</p> <p>Promuovere negli alunni comportamenti ed atteggiamenti sempre più consapevoli.</p> <p>Programmare e predisporre le condizioni di apprendimento necessarie ad acquisire le capacità di scelta e di decisione.</p> <p>Organizzare contesti relazionali caratterizzati dall'accettazione di regole, dal dialogo tra pari, dal rispetto dell'ambiente e della natura.</p> <p>Coinvolgere le famiglie nella realizzazione del progetto educativo.</p>
<p>Situazione su cui intervenire</p>	<p>La scuola dell'infanzia ha il compito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di attivare un processo mirato alla progressiva crescita personale, intesa come presa di coscienza di sé (Identità e Autonomia), - di permettere agli alunni l'esercizio delle prime regole comunitarie (Cittadinanza), - di sollecitare l'accrescimento globale delle capacità creative e progettuali (Competenze). <p>La scuola si avvale di tutte le strategie e le strumentazioni che consentono di orientare, sostenere e guidare <i>proceduralmente</i> lo sviluppo del bambino. (Ascolto, osservazioni durante le attività per esplorare e sostenere il protagonismo dei bambini) In questo senso, il ricorso a materiali sia informali che strutturali, da manipolare, esplorare ed ordinare, innescano specifici procedimenti di natura logica e avviano una sequenza graduata di occasioni, suggestioni e situazioni che consentono la conquista di una maggiore sicurezza e di una prima organizzazione delle conoscenze.</p>
<p>Attività previste</p>	<p>Itinerari didattici volti al riconoscimento e all'espressione del mondo affettivo.</p> <p>Iniziative di continuità atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Iniziative di accoglienza in ingresso e di supporto in uscita. Esperienze volte al potenziamento delle capacità relazionali. Esperienze mirate alla valorizzazione delle diversità di attitudini e bisogni. Itinerari volti alla conoscenza e valorizzazione delle diversità di vita, di genere, di cultura, di etnia. Esperienze caratterizzate dal fare, dallo sperimentare, dall'utilizzo dei diversi linguaggi. Attività laboratoriali in continuità (Laboratori di Arte, Musica, Inglese, Scienze, Matematica, Motricità). Itinerari volti alla conoscenza del sé (aspettative, desideri, bisogni, paure...). Attività mirate allo sviluppo dell'apprendimento cooperativo.</p> <p>Percorsi curricolari atti al potenziamento di competenze trasversali e metacognitive (motivazione ed autostima, interesse, memoria, attenzione e concentrazione...). Attività integrate con le risorse del territorio.</p> <p>-Realizzazione di una documentazione di percorso.</p>

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

	<p>-Collaborazioni con le famiglie.</p> <p>Gli incontri con i genitori sia in momenti informali (pressoché quotidiani) che strutturati (colloqui e assemblee) favoriscono la possibilità di stabilire insieme modalità e criteri per aiutare i bambini e le bambine ad orientarsi, sia rispetto a se stessi che rispetto alla complessità del mondo che li circonda.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Fondo d'istituto
Risorse umane (ore)/area	I docenti individuano nei momenti di intersezione d'Istituto: ruoli, tempi e strategie per selezionare le offerte progettuali e affrontare il lavoro da svolgere nel corso dell'anno.
Altre risorse necessarie	LIM , Internet
Valori /situazione attesi	<p>Prosecuzione del percorso scolastico nei plessi dell'Istituto.</p> <p>Miglioramento della percezione di sé</p> <p>Accettazione del nuovo contesto scolastico.</p> <p>Protagonismo nelle situazioni proposte.</p> <p>Condivisione di regole nei nuovi ambienti di apprendimento.</p> <p>Cooperazione in situazioni di compiti da affrontare.</p>

Denominazione progetto 6	DIDATTICA PER COMPETENZE 2
Priorità a cui si riferisce	<p>Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni in italiano e matematica, sia negli esiti in uscita, sia nelle rilevazioni del SNV (<i>Sistema Nazionale di Valutazione</i>)</p> <p>Riduzione del divario di valutazione tra le classi dei diversi ordini di scuola</p>
Traguardo di risultato	Diminuzione della percentuale di alunni attestata sul primo livello di valutazione in Italiano e Matematica entro tre anni, riduzione dello scarto già a partire dal corrente anno scolastico
Obiettivi PTOF	2-potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

	6-potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
Obiettivi di processo	-Promuovere una didattica per competenze in tutti gli ordini di scuola -Valutare e certificare le competenze degli alunni in accordo con il <i>Decreto ministeriale sulla valutazione 3 ottobre 2017 n.741</i>
Situazione su cui intervenire	Da oramai un biennio tutti i docenti dell'Istituto programmano per competenze (programmazione disciplinare e coordinata). Lo scorso anno, durante lo svolgimento della corso di formazione, è stato necessario <i>rivedere</i> una serie di strumenti di rilevazione delle competenze e si è cercato di “ <i>elaborare</i> ” una modalità di raccolta delle griglie di valutazione delle competenze per ogni alunno (<i>Report Alunno</i>) in modo da creare una connessione valida tra compito di realtà (programmazione per competenze) e certificazione delle competenze. Le proposte operative elaborate dai docenti sono state sperimentate e i risultati sono stati interessanti. Per mancanza di tempo, però, non si è potuta svolgere una riflessione collegiale sul lavoro di sperimentazione svolto, pertanto quest'anno i lavori riprenderanno con l'intento di “definire” strumenti di lavoro unici e condivisi anche alla luce del nuovo decreto sulla valutazione.
Attività previste	Attivazione di laboratori di auto-formazione -DIDATTICA PER COMPETENZE (Progettazione ed organizzazione del <i>Report Alunno</i>) -LIVELLI DI COMPETENZA (Revisione delle rubriche valutative e griglie) I Laboratori saranno condotti da docenti-referenti individuati dal dirigente in base al curriculum professionale.
Risorse finanziarie necessarie	Fondo d'istituto
Risorse umane (ore)/area	Tutti i docenti (facoltativo)
Altre risorse necessarie	LIM , Internet (già disponibili)
Indicatori utilizzati	-Realizzazione Report Alunno - Nuovo modello di rubriche valutative e griglie in accordo con il <i>Decreto ministeriale sulla valutazione 3 ottobre 2017 n.741</i>
Stati di avanzamento	Punto di partenza del percorso di autoformazione: -la formazione già effettuata (gennaio-maggio 2016) sulla didattica per competenze e la lettura condivisa dei dati emersi dalla sperimentazione
Valori /situazione attesi	-diffusione di “buone pratiche” -valutazione delle competenze autentica, condivisa, riflessiva, attraverso la ricostruzione del percorso di maturazione di ogni alunno mediante strumenti specifici predisposti dai docenti (Report) -

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Denominazione progetto 7	Laboratorio “Scientifico-tecnologico”
Priorità cui si riferisce	Miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti in matematica, sia negli esiti in uscita, sia nelle rilevazioni del SNV
Traguardo di risultato	Diminuzione della percentuale di studenti attestata sul primo livello di valutazione e matematica entro tre anni, riduzione dello scarto già a partire dal corrente anno scolastico Utilizzo di metodologie ed approcci didattici innovativi
Obiettivo di processo	<i>7-prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;</i>
Altre priorità	Riduzione del divario di valutazione tra le classi della scuola secondaria di primo grado
Situazione su cui interviene	Il Progetto è finalizzato a rispondere all'esigenza, avvertita nell'Istituto e condivisa a livello nazionale di favorire l'apprendimento delle materie scientifiche e tecnologiche da parte dei giovani, attraverso l'adozione di metodologie d'insegnamento di tipo laboratoriale.
Attività previste	Sono previsti esperimenti scientifici relativi alle seguenti tematiche: Acqua; Energia; Terra; Aria
Indicatori utilizzati	Monitoraggio delle attività attraverso l'uso di prove strutturate a scadenza quadrimestrale; questionari di customer satisfaction. Mostre finali sul territorio.
Stati di avanzamento	Progettazione, realizzazione, monitoraggio, autovalutazione, documentazione.
Valori / situazione attesi	Diminuzione della percentuale di studenti attestata sul primo livello di valutazione in italiano e matematica entro tre anni

Denominazione progetto 8	Laboratorio “Mi Coltivo”
Priorità cui si riferisce	Miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti in italiano e matematica, sia negli esiti in uscita, sia nelle rilevazioni del SNV

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Traguardo di risultato (eventuale)	<p>Diminuzione della percentuale di studenti attestata sul primo livello di valutazione in italiano e matematica entro tre anni, riduzione dello scarto già a partire dal corrente anno scolastico</p> <p>Utilizzo di metodologie ed approcci didattici innovativi</p>
Obiettivo di processo	<p>Potenziare la didattica laboratoriale</p> <p><i>7-prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;</i></p>
Altre priorità (eventuale)	Riduzione del divario di valutazione tra le classi della scuola secondaria di primo grado
Situazione su cui interviene	Il Progetto prevede l'implementazione dell'orto-giardino didattico inteso come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione in cui realizzare l'incontro di competenze diverse, favorire lo sviluppo del pensiero computazionale e l'inclusione sociale
Attività previste	<p>Recupero dell'area esterna dell'edificio scolastico;</p> <p>Semina di piante officinali e non;</p> <p>Sistemazione dell'area degli anni precedenti, scelta delle semine e arbusti;</p> <p>Sistemazione dell'aiuola delle erbe aromatiche</p> <p>Cura e raccolta di fiori e ortaggi;</p> <p>Attività di compostaggio.</p> <p>Cura di una piccola serra;</p> <p>Rilevazione di dati meteo e attività sperimentali sul campo di vario genere;</p> <p>Lettura e commento di schede di botanica e realizzazione di altre schede;</p> <p>Attività di ricerca anche in rete;</p> <p>Interdisciplinarietà (collegamenti con le Scienze, Lettere, Matematica, Arte e Immagine).</p> <p>Produzione di manufatti;</p> <p>Organizzazione di giornate per la mostra finale.</p>
Indicatori utilizzati	Monitoraggio delle attività attraverso l'uso di prove strutturate a scadenza quadrimestrale; questionari di customer satisfaction. Mostre finali sul territorio
Stati di avanzamento	Progettazione, realizzazione, monitoraggio, autovalutazione, documentazione.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Valori / situazione attesi	Diminuzione della percentuale di studenti attestata sul primo livello di valutazione in italiano e matematica entro tre anni.
----------------------------	---

Denominazione progetto 9	La scuola "SI-CURA" di me
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici - Azioni 1 (1.2) e 4 (4.2 e 4.3)
Traguardo	Promuovere le competenze nella pratica e nella cultura sportiva, teatrale, musicale e della sicurezza, favorendo l'inclusione e il Welfare dello studente (Traguardo di partenza 34%- Traguardo di risultato 66%)
Obiettivo PTOF	<i>3-Potenziamento delle competenze di base e trasversali</i>
Altre priorità (eventuale)	Migliorare gli ambienti di apprendimento. Attivare processi di inclusione e differenziazione.
Situazione su cui interviene	Favorire lo scambio di buone pratiche e lo "Stakeholders club" territoriale. Il progetto si rivolge agli alunni della scuola primaria del plesso Pineta dannunziana e intende promuovere, oltre le competenze di base e trasversali, i processi inclusivi. Si mira, in tal modo, a prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico.
Attività previste	Classi prime: laboratori di sviluppo del pensiero creativo-computazionale Classi seconde: laboratori di lettura animata e percorsi di alimentazione sana e corretta Classi terze e quarte e quinte: laboratori teatrali Tutte le classi parteciperanno a laboratori di musica, motoria, sicurezza e legalità
Risorse umane	Tutti i docenti del plesso
Indicatori utilizzati	Monitoraggio delle attività attraverso l'uso di prove strutturate a scadenza quadrimestrale; questionari di customer satisfaction da sottoporre ad alunni e genitori. Manifestazioni finali sul territorio.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Stati di avanzamento	<p>Il miglioramento atteso al termine del progetto triennale è di tre punti percentuali:</p> <p>1 al primo anno: coinvolgimento di tutte le classi della scuola primaria Pineta Dannunziana;</p> <p>2 al secondo: coinvolgimento anche di tutte le classi della scuola primaria Andrea Cascella.</p> <p>3 al terzo anno: coinvolgimento di tutte le classi delle scuole primarie dell'Istituto.</p>
Valori / situazione attesi	<p>Il valore di partenza è relativo al coinvolgimento di 1 plesso su 3 di scuola primaria</p> <p>Quello atteso finale è il coinvolgimento di 3 plessi su 3 entro settembre 2019</p>

Denominazione progetto 10	PROGETTO DI SCRITTURA CREATIVA: LA STAFFETTA LETTERARIA
Priorità a cui si riferisce	Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni in italiano e matematica, sia negli esiti in uscita, sia nelle rilevazioni del SNV (<i>Sistema Nazionale di Valutazione</i>)
Traguardo di risultato	-Diminuzione della percentuale di alunni attestata sul primo livello di valutazione in Italiano e Matematica entro tre anni, riduzione dello scarto già a partire dal corrente anno scolastico -Utilizzo di metodologie ed approcci didattici innovativi
Obiettivi PTOF	6-potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
Obiettivi di processo	-Utilizzare metodologie ed approcci didattici innovativi
Situazione su cui intervenire	“ <i>La staffetta di scrittura creativa e della legalità</i> ” è un progetto di scrittura creativa proposto dalla BIMED (“ <i>Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo</i> ”), realizzato dai docenti di lettere curriculari in tutte le classi prime della scuola secondaria di primo grado. Tale progetto prevede la scrittura di un capitolo di un libro per ragazzi partendo dall' <i>incipit</i> proposto da un autore famoso. A tale progetto partecipano numerose scuole italiane sparse sul territorio nazionale e internazionale. Attraverso la piattaforma della BIMED (www.bimed.it), le classi possono inserire il proprio capitolo e seguire i successivi sviluppi di scrittura, ovvero i successivi capitoli proposti dalle altre scuole partecipanti. Il progetto si conclude a giungo con la partecipazione di tutte le classi prime al <i>Festival della scrittura creativa (promosso dalla BIMED)</i> , in tale occasione gli alunni hanno la possibilità di conoscere gli autori e di partecipare a laboratorio di scrittura e arte.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

	Tale progetto oltre a stimolare la creatività degli alunni, incrementa lo sviluppo delle competenze linguistiche di base attraverso modalità e metodologie innovative, stimolando la partecipazione e l'impegno di tutti gli alunni. Inoltre le tematiche affrontate sono sempre inerenti la cultura della legalità (rispetto per l'ambiente, per la diversità, inclusione...ecc.)
Attività previste	-Attività di lettura collettiva dell'incipit e dei diversi capitoli inseriti in piattaforma -Laboratori di scrittura creativa collettiva
Risorse finanziarie necessarie	Contributo genitori
Risorse umane (ore)/area	Tutti i docenti di lettere classi prime in orario curricolare
Altre risorse necessarie	LIM , Internet (già disponibili)
Indicatori utilizzati	-Libri realizzati dalle diverse classi prime -Partecipazione al viaggio d'istruzione
Stati di avanzamento	Esperienza già proposta con ottimi risultati negli anni precedenti, parte integrante del POF
Valori /situazione attesi	-Diffusione di "buone pratiche" -Sviluppo della competenza linguistica attraverso metodologie laboratoriali e innovative -Approfondimento di tematiche relative alla legalità

Denominazione progetto 11	PROGETTO GRAFFITI: LASCIAMO UN SEGNO
Priorità a cui si riferisce	Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni in italiano e matematica, sia negli esiti in uscita, sia nelle rilevazioni del SNV (<i>Sistema Nazionale di Valutazione</i>)
Traguardo di risultato	-3 Utilizzo di metodologie ed approcci didattici innovativi
Obiettivi PTOF	3-potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema 6-potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
Obiettivi di processo	-Utilizzare metodologie ed approcci didattici innovativi -Attenzione all'arte e alla creatività
Situazione su cui intervenire	Tale progetto, in accordo con il <i>Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60</i> , punta allo sviluppo di azioni specifiche volte all'approfondimento, studio e fruizione di forme d'arte quali la produzione artistica dei graffitisti nazionali e del territorio. L'intento è di analizzare tematiche inerenti la legalità e il disagio sociale e giovanile attraverso tematiche motivanti, incrementando lo sviluppo della creatività degli stessi alunni mediante la produzione finale di un murales (cortile esterno della scuola) Il presente progetto per le classi terze della scuola secondaria di primo grado, vuole, infatti, avvicinare gli alunni alla cultura della legalità e al rispetto

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

	<p>dell'Ambiente e del territorio attraverso tematiche specifiche, ovvero: il movimento artistico del graffitismo. Inoltre, obiettivo di tale progetto è sviluppare negli alunni la “creatività” mediante l'espressione di sé e del proprio mondo e vissuto, mediante l'arte del “graffito”. I docenti curricolari coinvolti (italiano, tecnologia, musica, arte), nel corso del primo quadrimestre, approfondiranno alcune tematiche specifiche relative alla “cultura giovanile” approfondendo sia la dimensione di “ribellione o disagio sociale” che l'aspetto più propriamente artistico e creativo. Verranno inoltre analizzate tematiche trasversali inerenti, quali: i rischi dell'adolescenza (alcol, droghe...), la riqualificazione delle periferie urbane e la cultura della legalità. Nel secondo quadrimestre il progetto entrerà invece nel “vivo”, le attività infatti specificamente laboratoriali si svolgeranno il pomeriggio e vedranno la presenza di un Esperto Esterno (Matteo Liberi, Artista Graffitista del territorio) che accompagnerà e guiderà i ragazzi che parteciperanno all'ideazione, progettazione e realizzazione di un “murales” nell'area esterna della scuola. Gli alunni, inoltre, insieme all'esperto, svolgeranno delle brevi uscite sul territorio per vedere i “graffiti” presenti in alcune aree urbane di Pescara (Fontanelle) e Francavilla.</p>
Attività previste	<p>PRIMO QUADRIMESTRE (ORARIO CURRICOLARE -DOCENTI DI ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA, ARTE E IMMAGINE, TECNOLOGIA, MUSICA) -Approfondimento del quadro storico-culturale-artistico del movimento del graffitismo dagli anni 80 a oggi -Approfondimento delle tematiche relative all'adolescenza e ai movimenti giovanili di strada (cultura hip-hop) -Approfondimento delle tematiche relative al degrado urbano delle aree periferiche e alla loro riqualificazione -Approfondimento delle tematiche relative alla cultura Hip-Hop e alla musica Rap SECONDO QUADRIMESTRE (ORARIO EXTRA SCOLASTICO POMERIDIANO) -Laboratorio di ideazione e progettazione del MURALES da realizzare nell'area esterna della scuola tenuto dal graffitista Matteo Liberi</p>
Risorse finanziarie necessarie	Materiali ed Esperto esterno (Contributo Fondazione Abruzzo)
Risorse umane (ore)/area	DOCENTI DI ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA, ARTE E IMMAGINE, TECNOLOGIA, MUSICA in orario curricolare docenti -ESPERTO ESTERNO (laboratorio pomeridiano)
Altre risorse necessarie	LIM , Internet (già disponibili), pannelli, pennelli, spatole, bombolette..ecc.
Indicatori utilizzati	-Realizzazione murales, -Indice gradimento alunni e genitori attraverso questionari
Stati di avanzamento	Esperienza già proposta con ottimi risultati negli anni precedenti

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Valori /situazione attesi	-diffusione di “buone pratiche” -sviluppo della competenze linguistiche e delle competenze artistiche attraverso metodologie laboratoriali innovative -approfondimento di tematiche relative alla legalità
---------------------------	--

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE: AZIONI PREVISTE

In linea con le azioni previste dalla Legge 107/2015, l'Istituto ha presentato il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) contenente le seguenti azioni:

AZIONI COERENTI CON IL PSND

NOMINA DELL' ANIMATORE DIGITALE

SCELTE PER LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Proposta progettuale in rete “IFS FOR DIGITAL START UP” a valere sull' Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle Istituzioni scolastiche ed educative statali di curricoli digitali per lo sviluppo di competenze digitali del Piano Nazionale per la scuola Digitale (PNSD)

AZIONI PROMOSSE O CHE SI CONTA DI PROMUOVERE PER MIGLIORARE LE DOTAZIONI HARDWARE DELLA SCUOLA

Proposta progettuale in rete “Coding in your Classroom, Now!”
PON/FSE 2014-20 “Potenziamento e adeguamento reti”

Contratto per il potenziamento del collegamento ad Internet per la scuola secondaria di primo grado “*B. Croce*”

Acquisto LIM per le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto

CONTENUTI O ATTIVITÀ CORRELATE AL PSND CHE SI CONTA DI INTRODURRE NEL CURRICOLO DEGLI STUDENTI

Proposte progettuali in rete “Coding in your Classroom, Now!” e “IFS FOR DIGITAL START UP”

BANDI CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO PER FINANZIARE SPECIFICHE ATTIVITÀ ED ESITI PON/ FSE 2014-20

D.M. 663/2016 art. 27, comma 2, lettera a)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

SEZIONE 4

FABBISOGNO DI ORGANICO

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n. alunni 233	18 + 1 IRC	2	Nell'Istituto sono presenti n. 3 plessi con tre sezioni ognuno. In ogni plesso viene osservato l'orario normale di 40 ore (doppio turno dei docenti).
	a.s. 2017-18: n.	18 + 1 IRC	4	Si prevede il mantenimento dell'assetto attuale
	a.s. 2018-19: n.			
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n. alunni 693	48 + 3 IRC 5 OP		Nell'Istituto ci sono 3 plessi: <ul style="list-style-type: none"> • 1 Tempo pieno (40 ore) con 15 classi (3 corsi); • 1 plesso a tempo antimeridiano (27 ore) con 10 classi (2 corsi); • 1 plesso a tempo antimeridiano (27 ore) con 5 classi (1 corso).
	a.s. 2017-18: n.	48 + 3 IRC 5 OP	8	Si prevede il mantenimento dell'assetto attuale
	a.s. 2018-19: n.			

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
ALUNNI N. 434 CLASSI N. 20 7 classi I – 1 H 6 classi II 7 classi III - 4 H	ALUNNI N. CLASSI N. 20 7 classi I – 7 H 7 classi II – 1 H 6 classi III	CLASSI N.	La scuola ha un Corso a Tempo Prolungato e l'Indirizzo musicale. La previsione si fonda sul numero di classi quinte della scuola primaria dell'Istituto: nel prossimo triennio, si prevede di portare a regime 6 corsi.

Ulteriori elementi:

b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Posto comune primaria	1	Sostituzione Collaboratrice della DS con esonero totale dall'insegnamento.
Posto comune primaria	4	Potenziamento dell'insegnamento della musica - D.M.8/11 (SCHEDE PROGETTO n.3)
Docente di ARTE (scuola secondaria)	1	Schede progetti depositate in Presidenza
Docente di Lingua Inglese (scuola secondaria) (CI A345)	1	Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL (SCHEDE PROGETTO n. 1)

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	7 (1 part time)
Collaboratore scolastico	20+18 ore
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	
Altro	1 posto accantonato ex LSU

SEZIONE 5

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

In riferimento a quanto indicato nelle sezioni “*Il piano di formazione del personale*” e “*Reti di scuole e collaborazioni esterne*” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015, preso atto del Piano per la formazione dei docenti presentato dal MIUR il 3 ottobre 2016, nel corso del prossimo triennio, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle attività formative relative alle seguenti tematiche:

- Lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e lavoro;
- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Le attività di formazione saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per ogni anno scolastico e saranno individuate in relazione alle priorità dell'Istituto descritte nel Piano di Miglioramento aggiornato.

LE ATTIVITA' FORMATIVE PREVISTE PER IL PERSONALE DELL'ISTITUTO COMPRESIVO 6, per l'anno scolastico 2017/18, saranno le seguenti:

Personale Docente

1. Prosecuzione dell'attività di formazione finalizzato all'**implementazione della cultura della valutazione** attraverso il progetto redatto dalla Funzione Strumentale dell'Area 4;
2. Sviluppo della didattica per competenze attraverso un percorso di autoformazione, coordinato dalla Funzione Strumentale dell'Area 1, finalizzato all'approfondimento della fase relativa alla certificazione delle competenze degli alunni (priorità **Miglioramento del livello di apprendimento degli alunni**);
3. Revisione e completamento del curricolo verticale, sulla base degli elementi che emergeranno dalla formazione sopraddetta e dalle verifiche interne (autoformazione dei docenti) che sarà agito all'interno dei Dipartimenti Verticali di Istituto (priorità **Miglioramento del livello di apprendimento degli alunni**);
4. Approfondimento della tematica dell'**Orientamento** (priorità del PTOF) rivolto specificamente ai docenti attraverso interventi in presenza di relatori e sperimentazioni di attività relative;
6. Nell'ambito del potenziamento della **didattica digitale**, l'Animatore Digitale dell'Istituto presenterà il relativo percorso di formazione;
7. All'interno della Rete per la Robotica “**Progetto ROBOCOP**” (capofila l'IS Volta) sono previsti percorsi di formazione al fine della sperimentazione delle attività nelle classi;
8. Formazione dei docenti sulla prevenzione del Cyberbullismo, anche attraverso il Progetto “**Le connessioni malate, il potere di fare male nelle identità virtuali e l'impotenza delle identità reali**” con il Centro Italiano Femminile;
9. Prosecuzione dell'adesione dell'Istituto a “**La Didattica per competenze**”, corso di formazione tenuto dal prof. Carlo Petracca.
10. Corso di Formazione “**La fisica nell'insegnamento agli alunni della scuola primaria**” tenuto da un esperto esterno.
11. Corso di Formazione sulla **MUSICA** condotto da una docente interna.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

12. Corsi di formazione con esperti esterni per favorire l'**inclusione di alunni autistici, ADHD e alunni con DSA**.

13. Corsi di Formazione organizzati nelle reti dell'Ambito 9 della regione Abruzzo.

E' inoltre confermata la possibilità di autogestire e autofinanziare gruppi di ricerca, comunità di pratiche e laboratori da parte dei docenti, anche in coerenza con quanto la scuola progetta nel proprio piano di formazione".

Personale ATA, DSGA e DS

E' confermata l'adesione alla rete con le scuole della Provincia di Pescara (Rete Pegaso) per la formazione del Personale ATA, DSGA e del DS.

FORMAZIONE DEI LAVORATORI SUI TEMI DELLA SICUREZZA

La formazione dei lavoratori in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro viene organizzata secondo quanto previsto dall'accordo Stato Regione del 21/12/2011 che disciplina la durata, i contenuti minimi e la modalità di formazione dei lavoratori e dei preposti.

Il percorso formativo prevede la seguente articolazione:

- formazione generale per tutti
- formazione specifica dei lavoratori
- formazione dei preposti.

Tutti i lavoratori che non abbiano completato o debbano completare la formazione prevista dalla normativa vigente per gli Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione (modulo A e modulo B), per il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza dovranno obbligatoriamente partecipare alla formazione in tema di sicurezza sul luogo di lavoro.

SEZIONE 6

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

In riferimento anche a quanto indicato nelle sezioni "*Le attrezzature e le infrastrutture materiali*" e "*Reti di scuole e collaborazioni esterne*" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015, si individuano le seguenti priorità:

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Potenziamento tecnologie	Progetto per la scuola secondaria di I grado	REGIONE ABRUZZO

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

SEZIONE 7 - RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Rete di scuole con capofila Istituto Comprensivo 3 di Pescara	Priorità 1 Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni	Progetto di Musica	Avviato
Rete di scuole con capofila CIF Consultorio Familiare	Traguardo 2 Utilizzo di metodologie ed approcci didattici innovativi	Progetto "Le connessioni malate, il potere di fare male nelle identità virtuali e l'impotenza delle identità reali"	Avviato
Rete di scuole: capofila Liceo Classico D'Annunzio	Priorità 4 Procedure gestionali e amministrative	Rete Pegaso per la formazione del DS e del Personale ATA	in svolgimento

COLLABORAZIONE ESTERNA	PRIORITA'	DESCRIZIONE
ASL – ASSOCIAZIONI VARIE	TUTTE	Progetti vari
C.O.N.I.	Priorità 1	Progetti sportivi per gli alunni della scuola primaria

Pescara, 30 ottobre 2017